



Tribunale di Forlì

Sezione Fallimentare

Fallimento: D.G. srl (50/2020)
Giudice Delegato: Dott.ssa Barbara Vacca
Curatore: Dott.ssa Lucia Borelli

Stato passivo

Domande tardive

Procedura: 00 - D.G. srl

Data esame:

Da data esame: 15/02/2023 Ore: 11:30

A data esame: 15/02/2023 Ore: 11:30

Data esec SP: Tutte

Num cronologico: Tutte

Classe creditore: Tutte

Surroghe incluse: NO

Int. Post-Fall inclusi: NO

Ordinamento: Cronologico

Domande: Tardive

Stato passivo - 00 D.G. srl
Udienze di verifica crediti già effettuate

Tribunale ordinario di Forlì - G.D. : Dott.ssa Barbara Vacca - Curatore: Dott.ssa Lucia Borelli - Fallimento: D.G. srl (50/2020)

Data esame	Tipo esame	Data esecutività
10/03/2021	Creditori	10/03/2021
15/02/2023	Creditori	15/02/2023

Stato passivo - 00 D.G. srl

Tribunale ordinario di Forlì - G.D. : Dott.ssa Barbara Vacca - Curatore: Dott.ssa Lucia Borelli - Fallimento: D.G. srl (50/2020)

Massa - Cron <i>Data domanda</i> <i>Data Esame SP</i> <i>Data Esec SP</i>	Creditore <i>Domiciliatario</i>	RICHIESTA DEL CREDITORE		DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-00009 Tardiva 30/12/2022 15/02/2023 15/02/2023	SORIT spa Via Manlio Travaglini 8 48122 Ravenna RA	1.508,17	0,00	1.508,17	0,00	0,00
PEC Creditore:	amministrazione.sorit@pec.it	Note:Il Giudice Delegato dispone: Condivise le valutazioni del Curatore ammette il credito come da questi proposto.				
Codice fiscale creditore:	02241250394					
00-00010 Tardiva 30/12/2022 15/02/2023 15/02/2023	SORIT spa Via Manlio Travaglini 8 48122 Ravenna RA	2.000,76	534,99	0,00	0,00	2.535,75
PEC Creditore:	amministrazione.sorit@pec.it	Note:Il Giudice Delegato dispone: osservato che non possono costituire giustificazione del ritardo e della non imputabilità i diversi e più lunghi termini previsti per la formazione dei ruoli e l'emissione delle cartelle, atteso che l'ente impositore, una volta che abbia avuto conoscenza della dichiarazione di fallimento, deve immediatamente attivarsi per predisporre i titoli per la tempestiva insinuazione dei propri crediti al passivo in termini inferiori a quelli massimi attribuiti dalla legge per l'espletamento di tali incombenze (cfr. Cassazione civile, sez. I, 26 Settembre 2018, n. 23159); rilevato che il disposto dell'art. 101 l.fall. va inteso nel senso che il creditore è chiamato a dimostrare non solo la causa esterna che ha impedito il deposito dell'insinuazione nel rispetto del termine annuale ma anche quella che abbia determinato l'inerzia tra il momento in cui è cessato il fattore impediente e il compimento dell'atto, dovendo escludersi che, venuto meno l'impedimento, la richiesta di ammissione al passivo possa comunque essere presentata entro lo stesso termine annuale di cui era stata allegata l'impossibilità di osservazione, essendo necessario che il creditore si attivi in un termine ragionevolmente contenuto e rispettoso del principio della durata ragionevole del procedimento (Cass. 05/04/2022, n. 11000); ritenuto che nel caso in esame, il creditore, pur a conoscenza del fallimento, non si è attenuto a tale principio, avendo atteso un termine ben superiore a quello congruo, dichiara inammissibile la domanda, con conseguente esclusione del credito				
Codice fiscale creditore:	02241250394					
Totale		3.508,93	534,99	1.508,17	0,00	2.535,75